



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMMISSIONE STRUTTURE

CODICE QUESITO: NTC2018/C.8.3/2025/02

CATEGORIA: NTC 2018

SOTTOCATEGORIA: Cap. 8.3

Descrizione quesito

Un mio committente dovrebbe effettuare una sanatoria strutturale di un edificio in cemento armato e legno, realizzato senza titolo abilitativo, nel Comune di Milano.

Come riferimenti normativi regionali sono riuscita a trovare la L.R. 33/2015, con la quale tutte le funzioni sono state trasferite ai Comuni, ma non sono riuscita a trovare alcun riferimento regionale relativo alla presentazione delle sanatorie strutturali.

Con la presente vorrei chiederVi, cortesemente, indicazioni in merito alle procedure amministrative da seguire al fine della corretta presentazione della pratica di sanatoria strutturale:

- eventuale modulistica specifica da compilare;
- dichiarazioni o attestazioni da fare;
- oneri da pagare;

e tutto quanto necessario, dal punto di vista amministrativo, che mi consenta di presentare correttamente la pratica.

Risposta quesito

Al momento in Lombardia non esiste una modulistica per le sanatorie delle strutture.

Per quanto attiene ai contenuti di una sanatoria non vi è dubbio che la normativa cogente delle NTC2018 preveda la Valutazione della sicurezza e quindi questa debba sempre essere prodotta, con le modalità previste dal capitolo 8. Qualsiasi richiesta di sanatoria dovrà quindi contenere questo documento.

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.

<p>Sarà inoltre necessario esplicitare la tipologia di sanatoria, in particolare evidenziando la doppia o singola conformità delle strutture, secondo quanto richiesto del D.P.R. 380/2001.</p> <p>Inoltre si deve distinguere se il fabbricato sia stato realizzato ante o post 07.04.2016 quando è entrato in vigore l'obbligo della modulistica per Deposito sismico (D.G.R.Lombardia X/5001 del 30.03.2016).</p> <p>Nel caso ante 2016, quindi di sola Denuncia L.1086/71 postuma, è facile produrre un documento accompagnatorio che espliciti come la denuncia sia tardiva ed inviarlo al Protocollo del Comune di Milano - Ufficio c.a. unitamente a relazioni e disegni.</p> <p>Nel caso post 2016, il Deposito sismico tardivo è attualmente impraticabile per l'assenza di una modulistica unificata a livello regionale. La modulistica è compilabile solo se la sanatoria comporta opere di rinforzo, in questo caso si apre una pratica per le nuove opere (con dati Impresa e figure coinvolte) e oltre agli elaborati relativi ai rinforzi, si allega la documentazione di sanatoria strutturale.</p> <p>Si suggerisce quindi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere sempre valutazione della sicurezza, obbligo normativo cogente, e allegarla alla documentazione di sanatoria; - Provvedere alla denuncia tardiva dei cementi armati ovvero al deposito tardivo allegando la documentazione alla richiesta di sanatoria, questo per evitare l'archiviazione di documenti difficilmente rintracciabili sui portali tradizionali di deposito/denuncia dei c.a. <p>Considerato il contenuto della valutazione di sicurezza, che potrebbe esplicitare adeguatezza ai carichi controllati dall'uomo ma non per quanto attiene le azioni sismiche, è necessario consegnare la documentazione al committente con relativa ricevuta informata del contenuto.</p>
<p><u>Parole chiave</u>: Verifica della sicurezza – Pratiche in sanatoria.</p>
<p><u>Documenti allegati</u>: [-]</p>

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.